

¹¹⁵⁰
da Pola.

353 POLANI *Pietro* originario da Pola, lo danno tutti li storici veneti, come *Pietro Tradonico*, e perciò viene ragionevolmente posto nel novero degli istriani. Fu egli personaggio di gran virtù, di religione, e di carattere pacifico. Forzato però dalle molestie di quelli di Fano nella Marca, spedì contro di essi una flottiglia, che in pochi giorni li rese al dovere, e li costrinse ad un' annuo e perpetuo tributo. La pubblica opinione delle di lui virtù fu tale, che nate discrepanze tra gl' imperatori Corrado, ed Emanuele fu eletto arbitro dalle parti; raffrenò i padovani per il taglio della Brenta; ruppe i pisani all' isola di Rodi, e mosse guerra contro Ruggeri re di Sicilia in difesa dell' imperator Emmanuele; mentre però facea vela con grossa armata per tale impresa, ammalossi a Caorle, cessò di vivere, e fu trasportato il cadavere a Venezia dopo 20 anni di glorioso principato. *Ist. Venete.*

¹²⁴³
da Trieste.

354. BERNARDO triestino, nel 1243 fu podestà di Spalato, uomo di provetta età, ma che il costume di guerreggiare l' aveva fatto austero ed inquieto. Era peraltro ma-